



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

Disposizioni per assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella Direttiva del Ministro recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2016 e per assegnare le risorse agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale PIUE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e successive modificazioni recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell' art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'articolo 8, concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", ed in particolare l'articolo 60, comma 15 concernente l'autorizzazione ad assumere mensilmente impegni per importi non superiori ad un dodicesimo della spesa prevista da ciascuna unità previsionale di base, con esclusione delle spese per stipendi, retribuzioni, pensioni ed altre spese fisse aventi natura obbligatoria;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge del 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il Regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

VISTO il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTE le delibere A.N.A.C. (ex CIVIT) n. 6/2013, 89/2010, 105/2010, 112/2010, 114/2010, 122/2010, 1/2012, 2/2012, 3/2012, 50/2013, 71/2013 e 77/2013;

VISTO il decreto ministeriale 26 gennaio 2016, n. 310, recante il Piano per la prevenzione della corruzione 2016-2018 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (MiPAAF);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016);

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 209, recante il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2015 recante la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016 – 2018;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, recante il regolamento di organizzazione del MiPAAF, a norma dell'art. 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e, in particolare, l'articolo 2, comma 3;

VISTO il decreto ministeriale 13 febbraio 2014, n. 1622, recante l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del MiPAAF e la definizione delle attribuzioni nonché dei relativi compiti e, in particolare, l'articolo 1, comma 3;

VISTI i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto dirigenza - Area 1;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 settembre 2010, n. 8649, registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2010 Reg. n. 4-Fog. 398, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il sistema di misurazione e valutazione della performance del MiPAAF, concernente sia la misurazione e la



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

valutazione della performance organizzativa, sia la misurazione e la valutazione individuale dei dirigenti preposti ai Centri di responsabilità, dei dirigenti di prima e seconda fascia e del personale non dirigenziale;

VISTO il decreto ministeriale 30 novembre 2010, n. 10836, con il quale è stato adottato il sistema di controllo di gestione del MiPAAF;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 gennaio 2016, n. 1079, sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2016, in corso di registrazione;

VISTA la nota del 5 febbraio 2016, n. 522 con la quale il Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale comunica il proprio avviso favorevole in merito alla proposta della gestione unificata dei capitoli di pertinenza del Dipartimento stesso;

VISTO il decreto dipartimentale prot. DIPEISR n. 796 del 23/02/2016, in corso di registrazione, con il quale sono state impartite le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi definiti nella direttiva del Ministro per il 2016 e assegnate le risorse finanziarie e umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 agosto 2015, registrato alla Corte dei Conti il 23 settembre 2015, Reg.ne n. 3458, con il quale è stato conferito al dott. Felice Assenza l'incarico di direttore della Direzione Generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea (PIUE);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 16 del soprarichiamato decreto legislativo n. 165/2001, il Direttore generale cura, tra l'altro, l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali definite dal Ministro, attribuisce ai dirigenti gli incarichi e la responsabilità di specifici progetti e gestioni, definisce gli obiettivi che i dirigenti devono perseguire e attribuisce le conseguenti risorse umane, finanziarie e materiali;

RITENUTO pertanto opportuno impartire, agli uffici dirigenziali non generali della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea, le disposizioni dirette ad assicurare il perseguimento degli obiettivi, definiti nella Direttiva generale del Ministro 23 gennaio 2015 e attribuiti alla medesima Direzione generale con il decreto dipartimentale 2 febbraio 2015 prot. DIPEISR n. 273, assegnando le risorse finanziarie ed umane per la realizzazione dei correlati obiettivi operativi e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

DECRETA

Art. 1

1. Per l'attuazione del programma di pertinenza della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea e il perseguimento degli obiettivi definiti dal Ministro nella Direttiva recante gli indirizzi sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2016, del 29 gennaio 2016, n. 1079, rientranti nella competenza della medesima Direzione generale, ai titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale sono assegnati i programmi operativi e i relativi obiettivi riportati nell'allegato A, facente parte integrante del presente decreto, individuati sulla base della citata Direttiva e del decreto dipartimentale prot. DIPEISR n. 796 del 23/02/2016.
2. Per la realizzazione dei programmi nonché per lo svolgimento delle altre funzioni istituzionali degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, sono assegnati i beni strumentali attualmente disponibili nelle medesime strutture di competenza nonché individuate ed assegnate le risorse finanziarie, iscritte per l'anno 2016 nell'ambito delle missioni e dei programmi di competenza della medesima Direzione generale, secondo quanto indicato nell'allegato B facente parte integrante del presente decreto.
3. La quantificazione delle predette risorse finanziarie, in termini di competenza e di cassa, è definita nello stato di previsione delle spese del MiPAAF, di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2015, concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016–2018 e successive modifiche ed integrazioni in corso d'esercizio. La predetta quantificazione è integrata dai residui di stanziamento accertati ai sensi dell'art. 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione, compresi gli accantonamenti in forma di provvedimenti legislativi in corso di gestione, si intendono acquisiti automaticamente nella predetta direttiva e se ne terrà conto nella relazione finale in coerenza con quanto riportato nella nota integrativa a consuntivo.
4. Le risorse umane, necessarie per la realizzazione degli obiettivi assegnati e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE, sono attribuite secondo quanto indicato nell'allegato C, facente parte integrante del presente decreto.

Art. 2



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

1. In conseguenza dell'attribuzione delle risorse finanziarie di cui all'art. 1, ciascun titolare di ufficio dirigenziale di livello non generale è autorizzato ad assumere impegni e ad emettere i relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui dei capitoli e piani gestionali di pertinenza esclusiva del proprio ufficio, nonché a proporre impegni di spesa e relativi ordini di pagare sui fondi di competenza e sui residui, nell'ambito delle disponibilità assegnate, sugli altri capitoli e piani gestionali di competenza della Direzione generale PIUE.

Art.3

1. Gli obiettivi assegnati agli uffici sono oggetto di apposito monitoraggio, anche ai fini della valutazione della dirigenza, secondo le modalità previste nel sistema di misurazione e di valutazione delle performance organizzativa ed individuale.
2. Il monitoraggio degli obiettivi, le cui scadenze sono fissate con cadenza quadrimestrale, sono effettuate dagli Uffici con apposito rapporto entro:
 - il 4 maggio 2016 per il primo quadrimestre 2016;
 - il 5 settembre 2016 per secondo quadrimestre 2016;
 - il 5 gennaio 2017 per il terzo quadrimestre 2016.
3. Nel corso dell'anno l'eventuale passaggio al sistema di controllo di gestione informatizzato può comportare la modifica delle scadenze previste nel comma 2.
4. In sede di monitoraggio, ferma restando l'utilizzazione degli indicatori prestabiliti, assume particolare rilevanza la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi conferiti, che deve essere espresso in valore percentuale ed inteso quale rapporto tra il risultato dell'attività effettivamente svolta e il risultato dell'attività programmata per raggiungere l'obiettivo considerato, al fine di rilevare eventuali scostamenti e di valutarne le relative cause.
5. La mancata osservanza dei termini per la presentazione dei rapporti di monitoraggio comporta, per il personale sottoposto all'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la decurtazione dei punteggi attribuibili, in sede di valutazione dei comportamenti organizzativi, per il descrittore "contributo organizzativo".



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

Art. 4

1. Gli atti di seguito elencati sono predisposti, a firma del Capo Dipartimento, con appunto/relazione di accompagnamento, siglati dal dirigente competente:
 - a) atti, di qualsiasi natura, da inviare al Ministro e agli uffici di diretta collaborazione del Ministro, del Vice Ministro e del Sottosegretario di Stato;
 - b) atti relativi ai rapporti con il CIPE, la Conferenza Stato-Regioni, il Comitato Tecnico permanente in materia di agricoltura;
 - c) atti relativi alla richiesta di pareri al Consiglio di Stato, Avvocatura dello Stato, Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro, ecc.;
 - d) schemi di disegni di legge, pareri su disegni di legge o su emendamenti a disegni di legge, proposte di emendamenti a disegni di legge e comunque atti simili da sottoporre all'esame dell'Ufficio legislativo del Gabinetto del Ministro;
 - e) atti relativi a interrogazioni parlamentari, mozioni e audizioni parlamentari, nonché a relazioni al Parlamento e alla Corte dei Conti.

I predetti atti sono presentati al Dipartimento siglati anche dal Direttore generale.

2. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale PIUE curano di trasmettere alla Segreteria della Direzione generale PIUE copia delle convocazioni delle seguenti riunioni:
 - a) riunioni convocate direttamente dagli Uffici dirigenziali;
 - b) riunioni convocate presso il Ministero dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Sottosegretario, alle quali siano chiamati a partecipare;
 - c) riunioni convocate da altri Dipartimenti o dalle Direzioni generali operative di altri Dipartimenti cui siano chiamati a partecipare;
 - d) riunioni programmate presso le Istituzioni dell'Unione europea e le Istituzioni internazionali, ovvero presso altri Ministeri o Istituzioni, per le quali si renda necessaria la partecipazione di personale che opera presso la Direzione generale. Nel caso di riunioni programmate presso le Istituzioni dell'Unione europea e le Istituzioni internazionali, saranno altresì trasmessi i relativi atti preparatori ed i resoconti delle riunioni.

Il Capo del Dipartimento è tempestivamente informato delle convocazioni delle sopra riportate riunioni, nonché delle convocazioni delle riunioni presso altri Dipartimenti del



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA

Ministero o presso loro Direzioni generali, presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro o presso i Sottosegretari di Stato.

3. I titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione europea assicurano il rispetto delle scadenze indicate dal Direttore generale, per le risposte, anche informali, a quesiti, interrogazioni, pareri o altro, con priorità in tutti i casi in cui l'inosservanza del termine non consente alla Direzione generale di esprimere la propria posizione su una materia di competenza.
4. Il rispetto degli adempimenti di cui al presente articolo, costituisce elemento di valutazione dei comportamenti organizzativi per la valutazione della performance.
5. Nel quadro del sistema di controllo di gestione di secondo livello, il conferimento degli incarichi di verifica del raggiungimento dei risultati delle singole iniziative di maggiore rilevanza, ai fini del conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 1, realizzato in convenzione, in appalto o in concessione della Direzione generale PIUE è proposto dal Direttore generale PIUE al Capo Dipartimento.
6. Le designazione di nominativi per lo svolgimento di incarichi negli organi amministrativi di enti pubblici o privati, in rappresentanza del MiPAAF, sono proposte, per la condivisione, al Capo Dipartimento, corredate dal curriculum vitae degli interessati, ai fini dell'accertamento delle competenze tecnico professionali.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma, li

IL DIRETTORE GENERALE
Felice Assenza

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale
ai sensi degli art. 21 e 24 del decreto legislativo n. 82/2005

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE (CRA 2)
Centro di Costo: DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

MISSIONE: 1 - AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
PROGRAMMA: 2 - POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

MISSIONI/PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2016		INDICATORI D.G.	RISORSE 2016 stanziamenti annui programmati per obiettivo	CAPITOLI relativi a risorse di diretta imputazione	
MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 75 : TUTELA DEGLI INTERESSI NAZIONALI IN AMBITO UE E INTERNAZIONALE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA POLITICA AGRICOLA COMUNE E AGLI ACCORDI INTERNAZIONALI Priorità politica: Tutela degli interessi nazionali in ambito europeo e internazionale INDICATORE DIRETTIVA MINISTRO Indicatore di realizzazione fisica: Dossier preparatori lavori CSA comitati e gruppi di lavoro dell'Unione Europea d'interesse target ≥ 90% - PIUE II,III,IV,V,VI,VII Indicatore di risultato Accoglimento di posizioni, proposte, richieste nazionali sostenute in sede europee e/o internazionali target ≥8 - PIUE II,III,IV,V,VI,VII					
PROGRAMMI OPERATIVI 2016	OBIETTIVI OPERATIVI	D.G. PIUE P/Cap. 1152,1153,1156,1401, pg1,2,3,6,7,8,11,12,16,17,21 1406 pg.2, 1416,7041 2.058.436,88	indicatore di risultato indicatore binario		
supporto alla tutela degli interessi nazionali con particolare riguardo alla politica agricola comune , attraverso il monitoraggio dei lavori della commissione agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI) e, per gli argomenti d'interesse agricolo, della plenaria del Parlamento europeo (PE) con successiva diffusione di informazioni agli Uffici attraverso newsletter di resoconto di seduta.	1 Monitoraggio degli ordini del giorno delle riunioni in calendario di COMAGRI e della plenaria del PE; 2 Rilevazione argomenti d'interesse agricolo; 3 Ascolto delle riunioni di COMAGRI e delle riunioni plenarie del PE d'interesse agricolo; 4 Newsletter agli uffici ministeriali con i resoconti di seduta di cui al punto 3; 5 Rapporti trimestrali attività PE d'interesse agricolo; 6 Attività di coordinamento, funzionamento e supporto - affari generali della DG PIUE ; 7 Attività connesse con le funzioni del parlamento nazionale nelle competenze della DG PIUE 8 Coordinamento adempimenti relativi agli obblighi sulla trasparenza	PIUE I	indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra documenti informativi e riunioni di COMAGRI o plenaria del Parlamento Europeo di rilevante interesse agricolo target ≥80%	444.456,99	
Anticorruzione e Trasparenza	Coordinamento degli adempimenti relativi agli obblighi sulla trasparenza e anticorruzione		indicatore binario SI		
			indicatore di risultato (output)	43.948,00	cap. 1406/10

<p>rappresentanza dell'Amministrazione alle riunioni del Comitato Speciale Agricoltura, dei Comitati e Gruppi di lavoro del Consiglio per l'elaborazione della normativa di settore e preparazione dei lavori del Consiglio dei ministri dell'agricoltura in relazione alla politica agricola comune, nonché tutela interessi nazionali, per quanto di competenza, nell'ambito dei lavori degli organismi internazionali multilaterali, in sede di accordi bilaterali e multilaterali.</p>	<p>1 Monitoraggio degli ordini del giorno delle riunioni in calendario di CSA, Comitati, Gruppi di Lavoro, del Consiglio e del Consiglio dei ministri dell'agricoltura; 2 Raccolta di pareri ed osservazioni dagli Uffici ministeriali competenti per materia; 3 Analisi e studio delle proposte e preparazione dei dossier in discussione nelle riunioni di cui al punto 1; 4 Partecipazione alle riunioni di CSA, Comitati e Gruppi di Lavoro; 5 Partecipazione alla delegazione italiana di supporto all'Autorità politica per le riunioni del Consiglio dei ministri dell'agricoltura; 6 Partecipazione alle riunioni degli organismi internazionali multilaterali, per quanto di competenza; 7 Formulazione pareri e dossier di competenza nell'ambito di accordi bilaterali e multilaterali e relazioni internazionali 8 Attività di funzionamento dell'ufficio:affari generali</p>	<p>PIUE II</p>	<p>rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥ 90%</p> <p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra formulazione pareri riguardanti accordi internazionali e cooperazione tra Italia e paesi terzi e richieste da parte del Gabinetto Ministro o da parte di altri Ministeri (es. MAE e MISE) target ≥ 80%</p>	<p>551.647,30</p>	
<p>Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>- realizzazione delle misure di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 - adempimenti relativi al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018</p>		<p>indicatore binario SI SI</p>		
<p>1 Partecipazione ai gruppi di lavoro e comitati in sede UE nei quali sono discusse questioni attinenti il regime dei pagamenti diretti e gli aspetti finanziari FEAGA/FEASR 2 Coordinamento delle attività concernenti i Fondi FEAGA/FEASR con la Corte dei Conti europea e nazionale, la Commissione europea (indagini) OLAF (segnalazioni delle irregolarità) ed il COLAF 3 Coordinamento delle attività concernenti le fasi successive alle proposte di rettifica finanziaria (conciliazione) nonché alle decisioni di liquidazione dei conti (ricorsi in Corte di Giustizia dell'UE) adottate dalla Commissione UE.</p>	<p>1 Esame delle questioni poste all'ordine del giorno delle riunioni in sede UE per le materia di competenza; 2 Predisposizione di analisi, studi d'impatto e documenti riguardanti la posizione italiana sulla sull'applicazione della politica agricola comune, con particolare riferimento al regime dei pagamenti diretti; 3 Rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni in sede UE in cui sono discusse questioni attinenti il regime dei pagamenti diretti ed il regolamento sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della PAC; 4 Comunicazione alla Commissione europea/OLAF delle irregolarità in danno della PAC e adempimenti connessi in ambito europeo e nazionale 5 Coordinamento per l'esperibilità delle procedure conciliative; 6 Notifica delle posizioni all'Organo di conciliazione, partecipazione alle audizioni e comunicazione del rapporto finale dell'Organo agli Uffici interessati; 7 Coordinamento per l'impugnativa delle decisioni di rettifica finanziaria e predisposizione di memorie per l'Avvocatura generale dello Stato, necessarie per l'avvio del procedimento e nell'ambito delle varie fasi dello stesso.</p>	<p>PIUE III</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero resoconti concernenti le riunioni comunitarie trasmessi alla Rappresentanza e il numero riunioni d'interesse target ≥90%</p>	<p>253.045,71</p>	
<p>Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>- realizzazione delle misure di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 - adempimenti relativi al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018</p>		<p>indicatore binario SI SI</p>		
<p>Partecipazione ai lavori in sede UE attinenti: ai settori di competenza dell'Ufficio, alle questioni orizzontali dell'Organizzazione Comune di Mercato (OCM) Unica nonché le tematiche riguardanti le produzioni vegetali di competenza, coordinamento, a livello UE, delle azioni di semplificazione della politica agricola comune</p>	<p>1 Esame delle questioni di competenza trattate in ambito UE; 2 Raccolta dei pareri ed osservazioni degli uffici ministeriali, delle amministrazioni regionali e delle filiere; 3 Analisi delle proposte e preparazione dei dossier di riunione; 4 Partecipazione e rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni dei Gruppi di lavoro del Consiglio e dei Comitati di gestione di cui al punto 1</p>	<p>PIUE IV</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥90%</p>	<p>214.763,45</p>	
<p>Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>- realizzazione delle misure di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 - adempimenti relativi al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018</p>		<p>indicatore binario SI SI</p>		
<p>partecipazione ai lavori in sede UE attinenti ai comparti ortofrutticolo e dell'olio di oliva</p>	<p>1 Esame delle questioni di competenza trattate in ambito UE; 2 Raccolta dei pareri ed osservazioni degli uffici ministeriali cointeressati, delle amministrazioni regionali e delle filiere; 3 Analisi delle proposte; 4 Partecipazione e rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni dei Gruppi di lavoro del Consiglio e dei Comitati di gestione di cui al punto 1 5 Partecipazione alle riunioni UE e altri organismi internazionali (UNECE, COI, ecc.) e rappresentazione degli interessi nazionali;</p>	<p>PIUE V</p>	<p>indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥90%</p>	<p>233.904,58</p>	
<p>Anticorruzione e Trasparenza</p>	<p>- realizzazione delle misure di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 - adempimenti relativi al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018</p>		<p>indicatore binario SI SI</p>		

partecipazione ai lavori in sede UE attinenti al comparto zootecnico ivi il settore apistico	1 Esame delle questioni di competenza trattate in ambito UE; 2 Raccolta dei pareri ed osservazioni degli uffici ministeriali cointeressati, delle amministrazioni regionali e delle filiere; 3 Analisi delle proposte; 4 Partecipazione e rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni dei Gruppi di lavoro del Consiglio e dei Comitati di gestione di cui al punto 1	PIUE VI	indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥90%	126.714,27	
Anticorruzione e Trasparenza	- realizzazione delle misure di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 - adempimenti relativi al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018		indicatore binario SI SI		
partecipazione ai lavori in sede UE attinenti ai comparti vitivinicolo, delle bevande spiritose e dei vini aromatizzati; nonché partecipazione ai lavori dell'OIV	1 Esame delle questioni di competenza trattate in ambito UE; 2 Raccolta dei pareri ed osservazioni degli uffici ministeriali cointeressati, delle amministrazioni regionali e delle filiere; 3 Analisi delle proposte; 4 Partecipazione e rappresentazione della posizione nazionale nelle riunioni dei Gruppi di lavoro del Consiglio e dei Comitati di gestione di cui al punto 1 5 Partecipazione ai lavori OIV, definizione delle risoluzioni alla luce degli interessi nazionali;	PIUE VII	indicatore di risultato (output) rapporto percentuale tra numero dei resoconti trasmessi alla rappresentanza e/o amm.ni/organizzazioni interessate o dossier preparatori per il CSA e il numero di riunioni di comitati, gruppi di lavoro e CSA d'interesse target ≥90%	70.964,00 260.000,00 233.904,58	cap. 1401 pg 23 cap.1472
Anticorruzione e Trasparenza	- realizzazione delle misure di cui al Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 - adempimenti relativi al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018		indicatore binario SI SI		
MISSIONI/PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2016					
MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 76 - MIGLIORAMENTO COMPETITIVITA' SISTEMA AGRICOLO ITALIANO E DELLE AREE RURALI, ANCHE ATTRAVERSO L'ATTUAZIONE DI MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO E PREVENZIONE DELLE CRISI					
<p>Priorità politica: Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca</p> <p>INDICATORI DIRETTIVA MINISTRO Indicatore di risultato (output): Incremento valore medio titoli nelle superfici con titolo inferiore al 90% della media nazionale target ≥ 1% - PIUE III</p>					
PROGRAMMI OPERATIVI 2016	OBIETTIVI OPERATIVI	D.G. PIUE P/Cap. 1152,1153,1156, 1401, pg1,2,3,6,7,8,11,12,16,17,21 1406 pg.2, 1416,7041	indicatore di realizzazione fisica		
		456.388,85			
miglioramento dell'integrazione di filiera per garantire la trasparenza dei mercati e valorizzare le produzioni cerealicole italiane e quelle dei prodotti di competenza	1 Analisi dei dati di mercato relativi ai principali settori di competenza; 2 Predisposizione dei bilanci di previsione e consuntivo dei cereali; 3 divulgazione dei bilanci di previsione e consuntivo di cui al p.to 2.	PIUE IV	indicatore di realizzazione fisica elaborato o rapporto, concernente miglioramento integrazione filiera agroalimentare target 2	456.388,85	

MISSIONI/PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2016					
MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 79 - IMPLEMENTAZIONE IN AMBITO NAZIONALE DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE ED ASSISTENZA TECNICA					
Priorità politica: Semplificazione e accelerazione del processo di attuazione della Politica Agricola Comune					
INDICATORE DIRETTIVA MINISTRO					
Indicatore di risultato (output) -Adozione provvedimenti attuativi della Pac target: 2 - PIUE V					
PROGRAMMI OPERATIVI 2016	OBIETTIVI OPERATIVI	D.G. PIUE P/Cap. 1152,1153,1156, 1401, pg1,2,3,6,7,8,11,12,16,17,21,32 1406 pg.2, 1416,7041	indicatore di realizzazione fisica	RISORSE 2016 stanziamenti annui programmati per obiettivo	CAPITOLI relativi a risorse di diretta imputazione
		293.690,67			
1 Attuazione della riforma del regime dei pagamenti diretti 2 Adempimenti organismi pagatori e adempimenti contrattuali relativi agli organismi di certificazione dei conti	1 Elaborazione dossier e valutazioni di impatto; 2 Sottoposizione ai portatori di interessi ed alle Regioni delle elaborazioni di cui al punto 1; 3 Proposta all'Autorità politica; 4 Predisposizione provvedimenti applicativi;	PIUE III	indicatore di realizzazione fisica monitoraggio quadrimestrale sullo stato di attuazione del regime dei pagamenti diretti target 3	935.908,00 87.147,57	cap.1470
Supporto tecnico alla definizione delle scelte nazionali nell'ambito delle disposizioni di attuazione della riforma dell'OCM Unica	1 Elaborazione dossier e valutazioni di impatto; 2 Sottoposizione ai portatori di interesse ed alle Regioni delle elaborazioni di cui al punto 1; 3 Proposta all'Autorità politica; 4 Predisposizione provvedimenti applicativi;	PIUE IV	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attuazione della politica agricola comune target 3	42.513,73	
Strategia nazionale sui programmi operativi sostenibili nel settore ortofrutticolo	1 Elaborazione dossier con il supporto di organismi specializzati; 2 Sottoposizione ai portatori di interesse ed alle Regioni delle elaborazioni di cui al punto 1; 3 Proposta all'Autorità politica; 4 Predisposizione provvedimenti applicativi	PIUE V	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attuazione della politica agricola comune target 3	59.139,84	
miglioramento dell'integrazione di filiera attraverso la rappresentazione degli interessi italiani in sede europea. Attuazione della normativa UE in ambito nazionale relativa al settore zootecnico e apistico	1 Analisi delle proposte ed elaborazione dei dossier sulle materie di competenza, con particolare riferimento allo sviluppo delle organizzazioni di produttori; 2 Analisi dei dati di mercato relativi al settore zootecnico e apistico 3. consultazione degli attori delle filiere. 4 Contenzioso. 5. relazione con gli Organi istituzionali nazionali e comunitari 6. Esame e approvazione dei Piani di regolazione dell'offerta dei formaggi Dop e Igp 7.monitoraggio annuale dell'applicazione dei piani di regolazione dell'offerta dei formaggi e prosciutti dop e Igp 8. notifiche alla Commissione dei dati relativi all'andamento dei mercati 9. eventuale adozione di regolamenti applicativi della normativa comunitaria 10.attività amministrativa relativa all'applicazione della normativa comunitaria	PIUE VI	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attuazione della politica agricola comune target 3	45.749,69	
coordinamento ed attuazione norme comunitarie in materia di : OCM del settore vitivinicolo compreso Piano Nazionale di sostegno; Settore bevande spiritose; vini aromatizzati	Definizione del quadro normativo attuativo nazionale	PIUE VII	indicatore di realizzazione fisica resoconto quadrimestrale sull'attuazione della politica agricola comune target 3	59.139,84	
MISSIONI/PROGRAMMI/ OBIETTIVI STRATEGICI 2016					

MISSIONE 1- PROGRAMMA 2 -OBIETTIVO 80 - RILANCIO SETTORE ZOOTECNICO					
<p>Priorità politica: Promozione dello sviluppo, dell'occupazione, della competitività e della qualità nel settore agricolo, agroalimentare, ippico e della pesca</p> <p>INDICATORI DIRETTIVA MINISTRO</p> <p>Indicatore di risultato (output) -Numero degli allevamenti che aderiscono al piano di controllo e eradicazione IBR bovini da carne target: 2% - PIUE III</p> <p>Indicatore di risultato (output) -Incremento ovini che aderiscono al piano (anni successivi) target: 2% -PIUE III</p>			INDICATORI D.G.	RISORSE 2016 stanziamenti annui programmati per obiettivo	CAPITOLI relativi a risorse di diretta imputazione
PROGRAMMI OPERATIVI 2016	OBIETTIVI OPERATIVI	<p>D.G. PIUE</p> <p>P/Cap. 1152,1153,1156, 1401, pg1,2,3,6,7,8,11,12,16,17,21 1406 pg.2, 1416,7041</p> <p>614.851,69</p>	indicatore di realizzazione fisica		
			indicatore di realizzazione fisica	15.000.000,00	cap.7100
realizzazione delle azioni volte a valorizzare le produzioni zootecniche italiane anche attraverso il confronto con gli enti territoriali e con gli organismi di filiera	<p>1. programma nazionale settore apistico: elaborazione informazioni provenienti da enti partecipanti al programma nazionale; verifica, monitoraggio e redistribuzione risorse finanziarie agli enti attuatori;</p> <p>2. eventuali adempimenti di competenza relativi al fondo latte di cui all'art. 1 comma 214 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;</p> <p>3. eventuali adempimenti sui fondi stanziati dall'UE per il rilancio di alcuni settori di competenza</p>	PIUE VI	<p>resoconto trimestrale sull'attività dei settori di competenza Target: n.3</p> <p>Programma apistico nazionale Target n. 1</p>	614.851,69	
Totale generale della Direzione Generale delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea				19.734.188,09	

1. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca (9)					
1.2 Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale					
MACRO AGGREGATO	Denominazione	Es. fin.	Cap.	P.G.	Uffici
Funzionamento	Competenze fisse e accessorie al personale al netto dell'imposta regionale sulle attività produttive	2016	1152		
	Stipendi e assegni fissi al personale, comprensivi degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore	2016	1152	1(*)	
	Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle spese fisse	2016	1152	2(*)	
	Compenso per lavoro straordinario al personale, comprensivo degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore	2016	1152	3(*)	
	Quota del fondo unico di amministrazione al personale, comprensiva degli oneri fiscali e contributivi a carico del lavoratore	2016	1152	4(*)	
	Contributi previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione relativi alle competenze accessorie	2016	1152	5(*)	
	Spese per buoni pasto ed altre spese aventi natura retributiva	2016	1153		
	Somma occorrente per la concessione di buoni pasto al personale	2016	1153	1(*)	
	Equo indennizzo al personale civile per la perdita dell'integrità fisica subita per infermità, ecc.	2016	1154	1(*)	
	Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti	2016	1156		
	IRAP sulle competenze fisse	2016	1156	1(*)	

	IRAP sulle competenze accessorie	2016	1156	2(*)	
	Spese per acquisti di beni e servizi	2016	1401		
	Spese postali e telegrafiche	2016	1401	1(*)	
	Missioni all'interno	2016	1401	2(**)	
	Missioni all'estero	2016	1401	3(**)	
	Indennità di trasferimento	2016	1401	4(**)	
	Spese relative alla manutenzione di impianti e attrezzature all' adeguamento della sicurezza nei luoghi di lavoro ed agli interventi di piccola manutenzione sugli immobili	2016	1401	6(*)	
	Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche ecc.	2016	1401	7(*)	
	Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici	2016	1401	8(*)	
	Manutenzione dei mezzi di trasporto	2016	1401	9(*)	
	Spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e varie, inerenti ai contratti stipulati dall'amministrazione	2016	1401	11(*)	
	Spese per la sorveglianza sanitaria e sicurezza sui luoghi di lavoro	2016	1401	12(*)	
	Spese per attività svolte dal Ministero per la realizzazione di manifestazioni e la cura delle relazioni internazionali con particolare riferimento al semestre della presidenza italiana in campo comunitario	2016	1401	13(**)	
	Consulenze per attività svolte dal Ministero per la realizzazione di manifestazioni e la cura delle relazioni internazionali	2016	1401	14(**)	
	Spese per l'acquisto di materiale informatico	2016	1401	15(**)	
	Esercizio dei mezzi di trasporto	2016	1401	16(*)	
	Noleggio dei mezzi di trasporto	2016	1401	17(*)	
	Spese per noleggio mobili macchine e impianti	2016	1401	20(*)	

	Imposte, tasse e altri servizi	2016	1401	21(*)	
	Spese per la partecipazione dell'Italia all'Organizzazione della vigna e del vino (O.I.V.)	2016	1401	23	PIUE 7
	Spese per il finanziamento delle attività connesse al semestre di presidenza italiana del consiglio dell'Unione europea	2016	1401	31(**)	
	Attività ispettive obbligatorie connesse all'appartenenza dell'Italia all'U.E.	2016	1401	32	
	Spese per il funzionamento di consigli comitati e commissioni	2016	1406		
	Attività realizzate dal comitato nazionale bovini	2016	1406	1	PIUE 6
	Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ecc	2016	1406	2(*)	
	Spese per missioni all'estero volte ad assicurare la partecipazione alle attività concernenti il Codex Alimentarius nonché oneri derivanti dal pagamento dei gettoni di presenza	2016	1406	10	PIUE 2
	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, rimborso di patrocinio legali	2016	1416	1(**)	
Interventi	Spese da erogare per la certificazione della spesa relativa ai fondi FEAGA-FEASR	2016	1470		PIUE 3
	Contributo da erogare all'Organizzazione della vigna e del vino	2016	1472		PIUE 7
Investimenti	Spese per acquisto di attrezzature e apparecchiature non informatiche, di mobilio e di dotazioni librerie	2016	7041	1(*)	
	Fondo per gli investimenti nel settore lattiero caseario	2016	7100		PIUE 6
	(*) I piani gestionali contrassegnati da asterisco sono in gestione unificata, affidata alla Direzione generale AGRET				
	(**) I piani gestionali contrassegnati da doppi asterischi sono in gestione del Dipartimento DIPEISR				

ALLEGATO C

**DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA**

ELENCO PERSONALE anno 2016

UFFICI CdC	DIRETTORE GENERALE	DIRIGENTE	AREA III F7	AREA III F6	AREA III F5	AREA III F4	AREA III F3	AREA III F2	AREA III F1	AREA II F6	AREA II F5	AREA II F4	AREA II F3	AREA II F2	AREA II F1	TOTALE	
PIUE	1	7	3	11	4	17	11	0	9	1	6	5	9	1	0	85	(*)

(*) AL NETTO DI 14 UNITA' IN POSIZIONE DI:ASPETTATIVA RETRIBUITA, DISTACCO ,COMANDO, FUORI RUOLO E DI ESONERO PER PENSIONAMENTO

12 UNITA' DI A3 (1F7,1F6,2F5,3F4,2F3,1F2,2F1), 1 Dirigente II fascia, 1A2F3